



il Caffè di Latina

n. 215 - dal 7 al 20 aprile 2011 - tel. 06.92.76.222 - ilcaffè@mediamsrl.it GRATUITO

www.ilcaffè.tv

Per leggere il giornale su internet. Tutte le edizioni e l'archivio degli articoli già pubblicati



Il Caffè rispetta l'ambiente

Il nostro giornale viene stampato utilizzando carta riciclata al 100%



Elezioni: sondaggio esclusivo de il Caffè



A un mese dal voto molti ancora gli indecisi. La sfida è tra Di Giorgi e Moscardelli

Il Caffè ha chiesto ai Latinesi a quale candidato a sindaco daranno il voto il 15 e 16 maggio, scegliendo tra gli 8 nomi che si sono già proposti.

Attualmente risulta essere in testa Giovanni Di Giorgi (PDL) col 26%, ma Claudio Moscardelli (PD) segue al 18%, grazie anche alla campagna elettorale

iniziata molto prima. L'outsider più pericoloso sembra essere "nonno" Redi, mentre gli altri scontano la minore notorietà. Gli indecisi sono moltissimi, quasi 1 su 2. Comunque, rispetto ad altri Comuni sondati da Il Caffè, Latina è la città con il numero più alto di elettori che hanno già deciso chi votare.

a pag. 4

Di Giorgi: siamo uniti, nessun burattinaio

Parla il candidato sindaco Pdl di Latina

a pag. 6

Terracina: corsa a 5



Procaccini (Pdl) e Zappone (Pd) insidiati da Sciscione, Percoco e Coccia

a pag. 11

TRATTORI IN STRADA PER SALVARE IL KIWI



Manifestazione pacifica a Cisterna: 100 trattori occupano il centro a difesa dell'actinidia colpita dalla batteriosi. Chiesti al Governo maggiori investimenti nella ricerca scientifica

a pag. 32

ELEZIONI

Manifesti abusivi: la casta non paga le multe



I cittadini invitano i candidati a non sporcare la città. Li ascolteranno?

a pag. 5

La Metro leggera porta Zaccheo in tribunale

L'ex Sindaco è accusato di aver diffamato un dirigente regionale

a pag. 23

LATINA

Cresce nuova vita nei parchi dimenticati



a pag. 12

Deroga europea fino al 2012, ma l'arsenico è un veleno da eliminare. Ora risolvano

Acqua, avvelenati a norma di legge



Non c'è scritto quando e come interverranno. Questi ritardi ci costeranno di più, in salute e in denaro

da pag. 2

Acqualatina, la società delle cause perse

Incredibile serie di sconfitte giudiziarie, oltre 1.200, pagate coi soldi degli utenti. Ma insistono a fare cause impossibili

a pag. 8

5,6 milioni di euro incassati

Sezze rifà le strade coi soldi degli autovelox

Metà degli introiti delle multe saranno investiti nella viabilità. E la politica si divide...

a pag. 34

SABAUDIA ARENA DEL MARE, BANDO 'TRASPARENTE'

a pag. 36

NORMA IL SINDACO PRESENTA I RISULTATI DEL MANDATO

a pag. 35

POSTE ITALIANE S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% - tariffa pagata - DGI Latina

NEW collection spring summer 2011

APRILIA
vai Aldo Moro, 39/b

SCARPAMONDO
Moda Sport Viaggio

www.scarpamondo.it

Il Parlamento ha votato l'ennesimo condono per i politici "zozzoni" che hanno affisso manifesti abusivamente La casta fa l'abusiva. E non paga le multe

Con solo 1.000 euro i politici possono sanare milioni di euro di multe

Stefano Carugno

Anche quest'anno con l'ormai famigerato decreto Milleproroghe i politici italiani si sono condonati migliaia di multe, che avevano accumulato durante le loro campagne elettorali (pagate anche da noi), affiggendo manifesti abusivi ovunque, sporcando le città con slogan che inneggiano anche alla legalità.

Il fenomeno del manifesto selvaggio durante le tornate elettorali è diventato ormai la norma. Da una parte i politici che giurano di amare la propria città, mentre incivilmente la imbrattano consapevoli di farla franca, dall'altra gli elettori che sembrano assuefatti a tale malcostume, anzi spesso premiano proprio chi più sporca. E, se a insorgere è il Presidente della Regione, quale Comune avrà il coraggio di multarla?

Vi segnaliamo anche che, per i mezzi d'informazione in tempi di par condicio vige il divieto assoluto di pubblicare le foto degli abusivi. L'assurdo infatti è che se un candidato affigge manifesti abusivi e noi ne diamo notizia, la legge punisce chi informa i cittadini, non chi li insocia.



IL LAZIO RIPARTE...
...DALLE AFFISSIONI ABUSIVE!

Chi ama Latina non la sporca! Chi è per la legalità non infrange la legge!

Le elezioni amministrative del 2011 si stanno avvicinando e per Latina si preannuncia la solita campagna elettorale fatta di degrado e di manifesti illegali affissi ovunque.

L'Associazione Quartieri Connessi e lo staff del portale www.q4q5.it, già in passato impegnati a combattere il fenomeno degradante del manifesto illegale, rivolgono un accorato appello a tutti i candidati:

Vi state candidando ad amministrare Latina, ci state chiedendo il voto e ci dite che amate Latina, che siete paladini della legalità e del senso civico. Cominciate sin da adesso a dimostrarcelo. Non sporcate la città con i vostri manifesti elettorali affissi illegalmente negli spazi non consentiti. Se davvero amate Latina, non insocciate, se davvero credete nel rispetto della legge e nel rispetto degli altri, non infrangete la legge e rispettate i cittadini di Latina!

Sugeriamo a ciascuno di Voi di porsi un obiettivo molto semplice per questa campagna elettorale:

Non affiggere nemmeno un manifesto illegale!

Siccome conosciamo il rituale...

«È colpa degli "attaccini" lo avevo raccomandato loro di attaccare i manifesti solo dove è consentito e invece li hanno attaccati ovunque!»

«Vi suggeriamo una semplicissima dicitura da includere nel contratto con la vostra agenzia pubblicitaria «no con i vostri "attaccini":»

L'affissione anche di un solo manifesto elettorale ai fuorid degli spazi consentiti dalla legge, comporta la risoluzione del presente contratto ed esime il committente dal pagamento dell'intero importo pattuito.

Certi che vorrete prendere in seria considerazione questo nostro appello, vi ringraziamo per la Vostra cortese attenzione.



I cittadini si organizzano per pulire la città dagli abusivi Lotta al manifesto selvaggio

A Latina la lotta ai manifesti abusivi parte dal basso. Visto che le multe è inutile farle, tanto i politici non le pagano, almeno si tenta di combattere il degrado che porta ogni campagna elettorale.

L'Associazione "Quartieri Connessi", in collaborazione anche con il sito www.q4q5.it, ha pubblicato un manifesto (non abusivo) che invita i candidati a dimostrare di amare veramente la propria città non imbrattandola del proprio faccione. I

cittadini, in maniera organizzata, hanno già pulito i muri della città nelle precedenti campagne e si ripromettono di fare altrettanto anche quest'anno.

Un esempio che potrebbe essere seguito da altre città di altri Comuni invischiate nelle elezioni di maggio.

GENZANO: IL SINDACO GLI FARÀ LA MULTA?

Qualcuno ha iniziato a febbraio la campagna (abusiva). Il sindaco di Genzano Enzo Ercolani farà la multa al suo "quasi omonimo"?



LATINA: SPERIAMO CHE STAVOLTA I CANDIDATI SIANO PIÙ "PULITI"

Elezioni regionali 2010: volontari staccano i manifesti abusivi dei 2 attuali candidati a sindaco Di Giorgi (PDL) e Moscardelli (PD) Foto www.q4q5.it

APPELLO AI CANDIDATI
Contro le affissioni abusive

NEOS FINANCE

Società del gruppo INTESA | SANPAOLO
Il finanziamento per tutti, senza mediazione

- Dipendenti
- Pensionati
- Militari
- Aziende

Lavora con noi: Convenzioni per Agenti - Mediatori Studi professionali - Immobiliari Associazioni - Ag. Assicurazioni

Il presente avviso costituisce messaggio promozionale. Maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali relative ai prodotti pubblicizzati sono indicate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le nostre sedi

Direzione **ROMA** ☎ 06.8553144

Via **Alessandria, 91** (Zona Porta Pia)

LATINA ☎ 0773.480728

Martedì e Giovedì 9.30 - 13.00 / 15.00 - 18.30

Via **E. Filiberto, 9** (Piazza del Popolo)

NETTUNO ☎ 06.9803856

Lunedì, Mercoledì e Giovedì 9.30 - 13.00 / 15.00 - 18.30

Via **Calcare, 1** (Santa Barbara - fianco Ist. Polizia)

POMEZIA ☎ 06.91601118

Lun, Mar e Ven 9.30 - 13.00

Mar, Mer e Ven 15.00 - 18.30

Prestiti - Mutui - Leasing

www.fincapitol.it 876.roma5@neosfinance.com U.I.F.n. A54420 Agenzia in Att. Finanziaria Neos Finance SpA

PRESTITO: • da € 2.000 a € 50.000 • Anche con altri prestiti in corso • Rate da 24...fino a 120 mesi

• Anche in caso di disguidi (no autonomi)

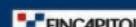
Convenzioni con
Ministeri e Forze Armate

IMPORTO	X 84 mesi	X 120 mesi	Esempi senza altre spese per un Dipendente Pubblico di 45 anni di età e con 20 anni di servizio. Rimborsato con trattenuta in busta paga. TAN min 5% max 5,5% - TAEG min. 7,2%, max 8% in casi diversi, per Dipendenti di Azienda Privata e per Pensionati, la rata sarà di poco superiore.
€ 12.000	€ 186	€ 145	
€ 24.000	€ 365	€ 283	
€ 33.000	€ 499	€ 382	

MUTUO: • Liquidità • Consolidamento • Acquisto

LEASING: • Auto • Immobiliare • Strumentale

Veniamo anche da Voi!



TRASPORTI L'ex Sindaco è stato rinviato a giudizio per diffamazione nei confronti di un dirigente della Regione Lazio

La metro leggera porta Zaccheo in tribunale

Quella tramvia di superficie sta portando dritto dritto verso il baratro, sia per via politica sia per quella giudiziaria. Continua, dunque, il periodo orribile dell'ex sindaco di Latina Vincenzo Zaccheo: non bastasse l'anus horribilis da poco trascorso (con la caduta della sua amministrazione per mano dei suoi ex sodali di partito e lui defenestrato e senza più amici) arriva un'altra batosta sulla testa dell'ex primo cittadino. È stato infatti rinviato a giudizio, dal giudice Tiziana Coccoluto, per diffamazione nei confronti di un dirigente della Regione Lazio. I fatti risalgono al novembre del 2008 quando un furioso Zaccheo, prima in un paio di interviste rilasciate a televisioni locali e poi durante un consiglio comunale se, la prese con il dottor Bruno D'Amato, all'epoca responsabile della Valutazione di Impatto Ambientale nel progetto della metropolitana legge-



VINCENZO ZACCHEO
L'ex Sindaco di Latina sarà in aula il 27 settembre prossimo

ra, reo a detta dell'ex sindaco di mettergli i bastoni tra le ruote di quel progetto. Che poi si è rivelato non solo poco conveniente dal



“ Il progetto si è rivelato poco economico e fallimentare per il Comune di Latina ”

punto di vista economico, ma addirittura fallimentare per il Comune di Latina. Tanto che è stato archi-

viato in pochi giorni dopo l'arrivo del commissario prefettizio Nardone e rimnegato da chi lo aveva votato e sostenuto in consiglio. Zaccheo accusò il funzionario di essere «infedele» e di «non averci capito niente». Il progetto rimase nelle stanze della Regione per due anni prima di essere approvato e questo tempo sembrò a Zaccheo un'eternità: aveva evidentemente fretta di portare a compimento una cosa che poi, come è successo, nessuno si sarebbe preso la briga o la responsabilità di realizzare per via dei costi altissimi e dello squilibrio a favore del socio privato che avrebbe costruito l'opera. Quelle accuse non sono cadute nel vuoto: D'Amato non se la tenne e ha portato Zaccheo in tribunale e dovrà comparire davanti al giudice Chirico del Tribunale di Latina il 27 settembre prossimo.

DEGRADO L'associazione chiede ai candidati di rispettare la legge e di non sporcare la città con i propri manifesti elettorali

Quartieri Connessi contro i manifesti selvaggi

Con l'ufficializzazione della candidatura di Di Giorgi per il centrodestra la campagna elettorale è entrata nel vivo e con essa la guerra dei cartelloni pubblicitari. Per adesso la battaglia è lieve, ma con l'ufficializzazione delle liste, e quindi di tutti i candidati, siamo certi che il gioco si farà duro. Per evitare l'attaccinaggio selvaggio l'Associazione Quartieri Connessi ha deciso di anticipare i tempi ed ha lanciato l'iniziativa "Chi ama Latina non la sporca". Con questo manifesto si chiede ai candidati di sottoscrivere un contratto morale con i cittadini,



che impegna il politico di turno ad interrompere il rapporto di lavoro con l'attaccchino colpevole di avere fissato i manifesti in parti della città non consentite dalla legge. «Vi state candidando ad amministrare Latina - annuncia il manifesto di Quartieri Connessi rivolgendosi direttamente ai politici -, ci state chiedendo il voto e ci dite che amate Latina, che siete paladini della legalità e

VIA I MANIFESTI ABUSIVI
L'Associazione Quartieri Connessi impegna a ripulire la città

del senso civico. Cominciate sin da adesso a dimostrarcelo. Non sporcate la città con i vostri manifesti elettorali affissi illegalmente negli spazi non consentiti. Se davvero amate Latina, non insozzatela, se davvero credete nel rispetto della legge e nel rispetto degli altri, non infrangete la legge e rispettate i cittadini di Latina!». Durante la campagna elettorale per le Regionali la stessa associazione aveva provveduto a ripulire le cabine dell'Enel in Q4 e Q5, le fermate dei bus e i contenitori della Caritas. Questa volta si sono mossi in anticipo per poter sensibilizzare tutta la classe politica. Vedremo se almeno questa volta il bene della città prevarrà sulla volontà di apparire, sempre e comunque.

Riccardo Angelo Colabattista

IL VALORE DEL SOLE

= +

- + IMPIANTI FOTOVOLTAICI CHIAVI IN MANO
- + POSSIBILITÀ FINANZIAMENTO 100%
- + GARANZIA 10 ANNI, ESTENDIBILE A 20

MYSOLARIG POINT
 Ellocoop Soc. Cooperativa
 Corso della Repubblica 505, Cisterna di Latina
 Tel. 06.96.883.182 | latina.italia@solarig.com

WWW.MYSOLARIG.IT
 Via Cristoforo Colombo, 112.
 00147 Roma
 Tel. 06-83663458